

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è Naturalma s.r.l., con sede legale in Via Antonio Zanolini 15/4, Bologna (Bo) - 40126, numero R.E.A. BOLOGNA 493308, P.IVA e C.Fiscale: 03118441207 - nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

DATI PERSONALI TRATTATI

In caso di segnalazioni nominative tramite i canali di segnalazioni interni disponibili verranno trattati i seguenti dati personali:

dati anagrafici, codice fiscale, dati di contatto, dati sulla qualifica professionale ricoperta e dati e informazioni ulteriori connessi alla condotta illecita riportata

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La base giuridica di tale trattamento è rappresentata dall'art. 6, c. 1, lett. c), del Regolamento, "adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento", con riferimento alle previsioni contenute nella Legge 30 novembre 2017, n. 179 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato"), nel Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300") e nel Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 relativa alla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, comunemente nota come Direttiva Whistleblowing.

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento

RISERVATEZZA E TUTELA DEL SEGNALANTE

Il Titolare del trattamento applica l'art. 6 del D.lgs. 231/2001 come modificato dall'art. 2 della L. n. 179/2017, rubricato "Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato", nonché il Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 che prescrive la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione e vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Pertanto, a eccezione dei casi in cui sia configurabile una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del codice penale o dell'art. 2043 del codice civile e delle ipotesi in cui la riservatezza non è opponibile per legge, (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo) l'identità del segnalante verrà protetta sin dalla ricezione della segnalazione e in ogni fase successiva, in ossequio alle vigenti disposizioni della Disciplina Privacy.

Pertanto, l'identità del segnalante può essere rivelata solo nei casi in cui a) la contestazione dell'addebito disciplinare risulti fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante risulti assolutamente indispensabile alla difesa del segnalato; b) vi siano disposizioni cogenti che obblighino l'azienda a rivelare l'identità del segnalante.

Tutti coloro che riceveranno e/o saranno coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con l'azienda commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento si impegna a trattare, in modo lecito, corretto e trasparente, solamente i dati necessari al raggiungimento delle finalità indispensabili per lo svolgimento delle attività oggetto della segnalazione.

Il trattamento è effettuato dal Titolare anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ivi inclusi strumenti automatizzati.

Il trattamento verrà escluso e/o limitato nei casi in cui le finalità perseguite possano essere realizzate mediante anonimizzazione o attraverso modalità che permettano l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità.

DESTINATARI DEI DATI

I dati personali sono trattati dal Responsabile del Canale della segnalazione nell'esecuzione dei propri compiti, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'ente

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Organismo di Vigilanza, l'Autorità Giudiziaria e l'ANAC.

TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Le segnalazioni e la documentazione relativa alla loro gestione saranno conservati per dieci anni dalla ricezione delle segnalazioni medesime.

TRASFERIMENTO IN TERRITORIO EXTRA-UE

Non è prevista la comunicazione e la diffusione dei dati personali a destinatari localizzati in territorio extra-UE.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'azienda, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Responsabile del Canale della segnalazione è presentata contattando il medesimo ai seguenti indirizzi: e-mail: info@naturalma-shop.com, PEC: ecx@pec.it, telefono: 051/0040289 e all'indirizzo all'attenzione del Responsabile del Canale della segnalazione c/o Via Antonio Zanolini 15/4, Bologna (Bo) - 40126

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).